

## VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 29 giugno 2017 presso la sede di Confagricoltura, in via Colombo 35 – Piacenza

Tra

CONFRAGRICOLTURA PIACENZA, rappresentata dal Direttore Luigi Sidoli, assistito da Carlo Crisci

FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI PIACENZA, rappresentata dal Direttore Giovanni Luigi Cremonesi, assistito da Giuseppe Barocelli Schianchi

CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI PIACENZA, rappresentata dal Direttore Marina Bottazzi

E

FAI CISL, rappresentata dal Segretario Provinciale Roberto Frigatti

FLAI CGIL, rappresentata dal Segretario Provinciale Paolo Chiappa

UILA UIL, rappresentata dal Segretario Provinciale Laura Pagliara

Si conviene con il presente Verbale di Accordo di rinnovare il Contratto Provinciale di Lavoro per gli operai agricoli e florovivaisti da valersi per la provincia di Piacenza

Art. 2 – Durata del contratto provinciale

Dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2019

Art. 9 Classificazione e mansioni degli operai agricoli

Area 2

4° livello

- Addetto alla gestione del laboratorio per la manipolazione/lavorazione del miele

Area 3

5° livello

- Addetto alla gestione delle famiglie, controllo della sciamatura e altri lavori generici degli apiai
- Addetto allo spostamento delle piante, rinvaso e altri lavori generici in serra

6° livello

- Operai comuni con rapporto di lavoro a tempo determinato, assunti esclusivamente per lo spostamento manuale dei contenitori di prodotti agricoli pieni e vuoti (contenitori piantine di pomodoro, peperone, ecc ...)

Appalti (nuovo articolo)

In coerenza con l'art.30 del vigente CCNL, le parti ribadiscono l'opportunità che le imprese agricole che intendano esternalizzare, mediante appalti, alcune fasi del processo produttivo siano tenute a verificare che i soggetti ai quali affidano l'incarico di svolgere le opere o servizi nella propria azienda, possiedano adeguati requisiti; l'appaltatore deve essere in possesso di una struttura imprenditoriale adeguata, deve esercitare il potere organizzativo e direttivo nei confronti dei lavoratori utilizzati nell'appalto e assumersi il rischio d'impresa. Le parti considerano come in taluni casi, il ricorso al contratto di appalto di opere o servizi può dissimulare la fornitura illegittima di mere prestazioni di manodopera, allo scopo di contrastare la possibile diffusione di un fenomeno dannoso per la concorrenza tra le imprese agricole oltre che lesivo dei diritti dei lavoratori, al fine di favorire il contrasto alla diffusione di un uso distorto degli appalti, convengono quanto segue:

- L'affidamento in appalto di alcune fasi del processo produttivo è legittimo qualora l'azienda committente abbia verificato che l'appaltatore sia in possesso di una struttura imprenditoriale consona ed eserciti il potere ( organizzativo e direttivo) nei confronti dei lavoratori utilizzati e si assuma il relativo rischio d'impresa; in via generale possono essere appaltate le attività per le quali occorrono professionalità, competenze, dotazioni e macchinari non presenti aziendali.
- La mera somministrazione di manodopera è ammessa unicamente nei limiti e nei casi previsti dalla legislazione vigente in materia e dalla contrattazione collettiva in agricoltura

- A fronte del rischio di un impiego irregolare e/o fraudolento di questi strumenti contrattuali, ovvero ai fini della distinzione concreta tra appalto genuino ed interposizione illecita di lavoro, le Parti si adopereranno affinché le aziende applichino correttamente le procedure previste.
- Le Parti promuoveranno l'attivazione di un tavolo di confronto con l'Ispettorato Territoriale del Lavoro anche al fine di organizzare delle sessioni formativo-informative per promuovere la conoscenza della normativa vigente sugli appalti
- Contratto di lavoro: Ai lavoratori dipendenti delle aziende appaltatrici devono essere applicati integralmente il CCNL Operai Agricoli ed il Contratto Provinciale Operai Agricoli e Florovivaisti della Provincia di Piacenza

Fermo restando quanto previsto dalla legge, dal presente testo sono escluse le aziende applicanti il CCNL per le attività di Contoterzismo.

Ebat

Le parti entro il 31/12/2017 procederanno alla trasformazione del Feialapp in Ente Bilaterale Agricolo territoriale

Agriturismo

**(nuovo articolo)**

Per quanto attiene alle aziende agrituristiche e relativamente all'instaurazione dei soli rapporti di lavoro che prevedano che la prestazione lavorativa venga eseguita limitatamente ai giorni di venerdì e/o sabato e/o domenica e/o festivi e prefestivi infrasettimanali, verrà applicata la tariffa propria del livello di inquadramento con l'applicazione della maggiorazione pari al 15% del salario tabellare, in deroga alle maggiorazioni previste dall'art 20 del presente CPL; tale maggiorazione è applicata per tutte le ore indipendentemente dalla loro collocazione temporale.

**Art. 26 - Retribuzione**

Le parti concordano che il salario contrattuale, così come definito dall'art. 2 del vigente CCNL, in vigore al 31/12/2015, è incrementato per tutti i livelli professionali del 2% a decorrere dal 1° luglio 2017.

Una tantum

Ai dipendenti in forza alla data del presente accordo verrà erogata contestualmente alla retribuzione di luglio 2017, una somma a titolo di una tantum con le seguenti modalità ed importi:

O.T.I.

|        |             |       |            |
|--------|-------------|-------|------------|
| Area 1 | Spec. Super | 105 € | Spec. 90 € |
| Area 2 | Qual. Super | 90 €  | Qual. 75 € |
| Area 3 | Comune      | 75 €  |            |

O.T.D.

Per tutti i livelli professionali: in forza alla data del rinnovo del presente contratto ed assunti entro il primo marzo 2017, verrà corrisposta l'una tantum di 30 €.

Stesura e stampa

Entro il 31/12/2017 si procederà alla stesura definitiva del presente CPL. La stampa del CPL sarà a carico del F.E.I.A.L.A.P.P.

Confagricoltura Piacenza



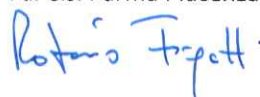
Flai Cgil Piacenza



Coldiretti Piacenza



Fai Cisl Parma Piacenza



Cia Piacenza



Uila Uil Parma Piacenza

